

per 40 anni ha determinato un rialzo delle quote azionarie del 68 per cento dall'inizio dell'anno 2003 (il *Sole 24 Ore* del 9 maggio 2003), nonostante un mercato azionario complessivo in forte flessione e, in caso di risposta positiva:

a) come saranno utilizzati dalle camere di commercio i ricavi relativi alle proprie quote di 5 miliardi di euro, derivanti dalla privatizzazione delle società di cui sono azioniste;

b) come sia possibile trasferire risorse pubbliche tanto rilevanti a soci privati (industriali, vettori, ed altri) presenti tra gli azionisti, che non hanno mai contribuito con fondi propri alla realizzazione delle strutture aeroportuali;

c) perché debba rimanere tra gli azionisti di molte società la presenza di organi inutili senza alcuna competenza, neanche territoriale, ed essere, invece, esclusa la presenza dei comuni aventi giurisdizione e competenza nell'esercizio di una struttura situata sul proprio territorio;

d) quale sia al momento lo stato di attuazione delle concessioni aeroportuali (rilasciate dall'ENAC e se la Corte dei conti ha ammesso a registrazione i decreti che rendono efficaci i relativi atti, disposti senza il rispetto di normative e dell'interesse erariale in quanto sottraggono allo Stato una risorsa pari a circa 5 miliardi di euro.

(2-00758)

« Tidei ».

Interrogazione a risposta scritta:

MASTELLA, OSTILLIO, LUIGI PEPE, CUSUMANO, PISICCHIO, POTENZA, MONTECUOLLO e MAZZUCA POGGIOLINI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

in vista dei prossimi impegni elettorali per le amministrative del 25 e 26 maggio 2003;

alla luce della disparità di valutazione nell'ammissione delle liste elettorali presentante in Friuli Venezia-Giulia, per cui alcune liste sono state ammesse mentre altre, con uguali requisiti, sono state respinte —:

se non ritengano, pur nella autonomia della regione friulana, di dare un criterio interpretativo sul numero di firme che debbono corredare la presentazione delle liste. (4-06334)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta in Commissione:

SUSINI e BOLOGNESI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

la sera del 10 aprile 1991 avvenne nel porto di Livorno la tragedia del traghetto *Moby Prince* dove persero la vita ben 190 persone;

quella stessa sera in rada erano sicuramente presenti almeno quattro navi militari americane di ritorno dalla Guerra del Golfo;

è facile presumere che, per prevenire eventuali attacchi terroristici, il Governo USA sia in possesso di tracciati radar e/o materiale video o fotografico che possa ricostruire ciò che è veramente accaduto in quella drammatica circostanza;

il Comitato dei familiari delle vittime da tempo ha proposto che il Governo italiano avanzi una formale richiesta alla amministrazione degli Stati Uniti perché tale materiale venga messo a disposizione delle autorità inquirenti italiane —:

quali iniziative il Governo intenda assumere, affinché gli Stati Uniti mettano a disposizione il materiale in loro possesso, che potrebbe essere decisivo per fare finalmente piena luce su una tragica vicenda ancora purtroppo insoluta sia per quanto riguarda le cause che le responsabilità. (5-02003)

* * *